



C.F. e P.IVA 11358680012

SEDE AMMINISTRATIVA

Corso Lombardini,2 – 10066 Torre Pellice (TO)

Telefono 0121.209604

Email: info@umpinerolese.it

PEC: unionePINEROLESE@pec.umpinerolese.it

AVVISO

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE PROPRIETÀ BOSCHIVE PRIVATE

Anno 2023

1 - FINALITÀ

L'Unione Montana del Pinerolese, ai fini dell'utilizzo delle risorse finanziarie derivanti dai versamenti per i titoli per la raccolta funghi, in applicazione dell'art. 3, comma 4 della legge regionale n. 24/2007 (Tutela dei funghi epigei spontanei) e del relativo regolamento per l'utilizzo delle suddette risorse approvato dal Consiglio dell'Unione Montana con deliberazione n. 6 del 25.01.2023, intende sostenere gli **interventi di miglioramento forestale eseguiti sui boschi di proprietà privata nei territori dei Comuni membri dell'Unione Montana.**

2 - BENEFICIARI

Possono beneficiare del contributo i proprietari privati di superfici boschive nei Comuni dell'Unione Montana, come soggetti singoli (persone fisiche o giuridiche di diritto privato) o in forma associata (consorzi di proprietari, convenzioni, associazioni tra privati, ecc.). Al fine di aumentare la superficie degli interventi, due o più soggetti privati possono presentare un'unica domanda in forma aggregata che comprenda particelle catastali confinanti.

3 - INTERVENTI AMMESSI

Sono ammissibili i lavori di sistemazione e manutenzione delle aree boscate e gli interventi rivolti alla cura e alla buona tenuta dei fondi boschivi, anche finalizzati al mantenimento e al miglioramento della vocazione fungina delle aree interessate.

Gli interventi ammessi sono i seguenti:

- **Interventi di miglioramento forestale**, consistenti in diradamenti e tagli intercalari di cedui e giovani fustaie o perticaie, tagli di avviamento all'alto fusto di cedui invecchiati e di boschi a governo misto;
- **Interventi di ripristino di aree percorse dal fuoco**, consistenti nel taglio degli alberi bruciati, riceppatura dei polloni danneggiati dal fuoco e rinfoltimento con piantine forestali autoctone;
- **Interventi di ripristino di aree danneggiate da eventi atmosferici**, consistenti nel taglio della vegetazione arborea danneggiata e rinfoltimenti con piantine forestali autoctone;
- **Tagli fitosanitari** per l'eliminazione di insetti e di patogeni;
- **Eliminazione di nidi di processionaria.**

WWW.UMPINEROLESE.IT

4 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi devono essere eseguiti su superfici boscate localizzate nel territorio dei Comuni membri dell'Unione Montana: Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Prarostino, Roletto, Rorà, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Villar Pellice.

La domanda di contributo dovrà essere presentata su superfici ricoperte da bosco, definito ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 4/2009 e s.m.i., per una **superficie massima di 5.000 mq**, al netto di tare quali radure, strade, costruzioni, ecc. Ogni richiedente potrà sottoscrivere una sola domanda di contributo.

L'area interessata dagli interventi dovrà essere percorribile in maniera libera e gratuita e, quindi, non dovrà essere recintata né palinata con tabelle o cartelli di divieto di accesso.

Tutti gli interventi nelle tipologie sopra riportate, per essere ammessi a finanziamento devono risultare a valore di macchiatico negativo.

Non sono ammessi interventi che non rientrano tra quelli indicati in precedenza ed in particolare: la semplice eliminazione della vegetazione erbacea ed arbustiva del sottobosco e/o di rami e piante secche, i tagli con finalità produttiva (ad esempio le ceduzioni, i tagli di rinnovazione nelle fustaie coetanee e i tagli di maturità nei boschi a governo misto), i rimboschimenti, le pulizie degli alvei, gli interventi costituenti lavori di giardinaggio e, in generale, quelli proposti su aree chiuse costituenti pertinenze di fabbricati.

I richiedenti non devono percepire alcun contributo da parte di Pubbliche Amministrazioni per il medesimo intervento e sollevano l'Unione Montana da qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi sia in relazione a quanto dichiarato sia per quanto riguarda l'attuazione degli interventi.

5 - SPESA MASSIMA AMMISSIBILE - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il costo complessivo a preventivo di ogni intervento dovrà essere calcolato, in funzione delle operazioni e delle quantità necessarie per la corretta e completa esecuzione dei lavori, tramite la redazione di un computo metrico estimativo e del quadro economico preliminare sulla domanda. Le eventuali spese per lavori complementari, quali l'esbosco e la sistemazione della viabilità, sono completamente a carico dei beneficiari.

Le spese per la consulenza tecnica (redazione della documentazione tecnica, direzione lavori e dichiarazione di regolare esecuzione), da parte di un libero professionista forestale abilitato, sono riconosciute nella misura massima del 10% sull'importo dei lavori ammessi.

Il limite massimo della spesa ammissibile e del contributo per ogni domanda è di 2.500,00 euro, comprese le spese tecniche e al netto dell'IVA. L'importo esatto del contributo finanziario erogato sarà calcolato a consuntivo sulla base delle spese ammesse e accertate al termine dei lavori. Non sono ammesse le spese di IVA.

I richiedenti hanno la facoltà di contribuire direttamente per coprire una parte delle spese ammesse tramite una quota di cofinanziamento da indicare nella domanda.

Per le domande di contributo presentate in forma aggregata da più proprietari relative a interventi su particelle catastali confinanti, il calcolo a preventivo del costo complessivo e la spesa ammissibile sarà riferita al totale della superficie oggetto della domanda.

Gli interventi ammissibili e i relativi importi unitari (IVA esclusa), da utilizzare per il computo metrico estimativo sono esclusivamente quelli elencati nella seguente tabella (le voci sono tratte dal Prezzario della Regione Piemonte – Anno 2023):

Tipologia intervento	Contributo massimo ammissibile	Note per l'esecuzione
Ripristino di boschi percorsi dal fuoco	2.919,20 €/ha	Interventi di ripristino di boschi percorsi dal fuoco consistenti nel taglio delle piante morte, scottate e/o stroncate, sramatura, deprezzamento ed idonea sistemazione della ramaglia sul terreno, previa sminuzzatura con mezzi meccanici (trituratori), motosega e roncola, concentramento dei fusti per il successivo esbosco, ogni altro onere compreso. (23.A00.A40.005)
Tagli di avviamento all'alto fusto	3.094,52 €/ha	Taglio di preparazione all'avviamento a fustaia consistente in un primo diradamento di tipo selettivo massale con candidati a vantaggio dei polloni e delle matricine migliori; taglio dei polloni malformati, in sovrannumero, concorrenti e delle matricine eccessivamente ramosi od invecchiate; sramatura, allestimento e concentramento dei fusti per il successivo esbosco, idonea sistemazione della ramaglia previa depezzatura della stessa, ogni altro onere compreso. Prelievo 35-40% dei soggetti e della massa. (23.A00.A50.005)
Diradamento debole	3.580,66 €/ha	Diradamento debole - intervento selettivo a carico di soggetti arborei di ogni dimensione, eseguito in popolamenti con densità variabile, con designazione dei candidati, comprensivo del taglio dei soggetti malformati o sovrannumerari nei tratti a maggior densità, sramatura, depezzatura dei fusti e gestione della ramaglia come da Regolamento Forestale e ogni altro onere accessorio per dare l'opera compiuta a regola d'arte secondo le indicazioni della DL. Rilascio del 75% della copertura. (23.A00.A10.005)
Taglio fitosanitario in bosco danneggiato da avversità atmosferiche	4.540,97 €/ha	Interventi di bonifica in boschi danneggiati da avversità atmosferiche consistenti nel taglio delle piante irrecuperabili, sramatura, deprezzamento ed idonea sistemazione della ramaglia, eventuale riceppatura, concentramento dei fusti per il successivo esbosco, ogni altro onere compreso. In rapporto alla superficie effettivamente danneggiata (23.A00.A40.015)
Taglio fitosanitario in bosco danneggiati da attacchi di insetti o patogeni ed eliminazione nidi di processionaria	454,17 €/ha	Interventi di bonifica in boschi danneggiati da gravi attacchi di insetti o patogeni consistenti nel taglio delle piante offese ed ogni intervento ritenuto necessario ad evitare il propagarsi dell'attacco parassitario al resto del popolamento. In rapporto alla superficie effettivamente danneggiata. (23.A00.A40.020)

Non sono ammesse spese per acquisti di qualsiasi genere e per il nolo di macchine e attrezzature.

6 - RELAZIONE TECNICA

Ai fini del presente Avviso, per tutti gli interventi è richiesta la presentazione all'Unione Montana di una relazione tecnica (a firma di un tecnico forestale abilitato) che dovrà contenere almeno le seguenti informazioni, salvo eventuali integrazioni richieste dall'Unione Montana:

- descrizione sintetica del soprassuolo;
- descrizione delle modalità e delle caratteristiche dell'intervento;
- piedilista di martellata delle piante da abbattere o alternativamente delle piante da rilasciare (esclusivamente per tagli di avviamento a fustaia);
- riferimenti catastali delle particelle interessate dall'intervento;
- cartografia su scala adeguata contenente i confini catastali.

La relazione tecnica potrà essere presentata all'Unione Montana anche successivamente all'ammissione al finanziamento, secondo le disposizioni che saranno comunicate ai beneficiari.

Sempre ai fini del presente Avviso, per qualsiasi tipologia di intervento e per qualsiasi superficie, la martellata non potrà avvenire per aree campione, ma dovrà percorrere tutta la superficie

dell'intervento. La contrassegnatura potrà avvenire con la vernice, se non previsto in modo differente della normativa forestale, praticando un segno di vernice sul fusto (bollo, anello o altro) e un bollo di vernice sul ceppo.

7 - SCADENZE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le persone interessate a richiedere il contributo, dovranno presentare domanda in carta semplice sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il modello allegato, direttamente a mano presso la sede dell'Unione Montana o a mezzo lettera raccomandata A/R indirizzata alla Unione Montana del Pinerolese – Corso Lombardini, 2 – 10066 Torre Pellice (TO) o tramite invio all'indirizzo pec unionePinerolese@pec.umpinerolese.it **entro e non oltre il termine del 31/07/2023. Non fa fede il timbro postale. Le domande arrivate oltre il termine indicato o incomplete non saranno prese in considerazione.**

Per i soggetti privati aventi personalità giuridica e per le forme associative stabili la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante. Coloro che intendono richiedere il contributo in forma aggregata temporanea per interventi su particelle catastali confinanti, dovranno compilare e sottoscrivere una sola domanda, nella quale uno dei richiedenti dovrà essere indicato come referente nei confronti dell'Unione Montana per tutto quanto attiene il procedimento relativo al presente Avviso. Alla stessa persona saranno inviate le comunicazioni scritte.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- copia dei documenti di identità in corso di validità di tutti i firmatari;
- cartografia di inquadramento dell'area;
- cartografia catastale con l'indicazione dei confini dell'area sulla quale si intende eseguire gli interventi.
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini dell'ammissibilità della domanda (relazioni tecniche, foto, ecc.).

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., sulla tutela della privacy, la presentazione della domanda costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali e sensibili per fini istituzionali e per i procedimenti inerenti la domanda stessa.

8 - SELEZIONE DELLE DOMANDE

Entro 60 giorni dal termine per la presentazione delle domande, l'Unione Montana stabilirà l'ammissibilità o meno delle istanze e l'importo del finanziamento ammesso a preventivo, anche mediante un sopralluogo in loco, nei casi ritenuti indispensabili, e con l'eventuale richiesta di documentazione integrativa. Inoltre, sarà controllata la congruità tecnica dei lavori per i quali è richiesto il contributo, stralciando eventuali interventi ritenuti non ammissibili, e saranno verificate le dichiarazioni rese.

L'assegnazione dei contributi avverrà tramite specifica graduatoria delle domande ammesse secondo la data di ricevimento delle istanze al protocollo dell'Ente.

In caso di disponibilità del fondo inferiore all'entità dei contributi richiesti, gli stessi potranno essere ridotti sulla base di indicazione della Giunta.

L'avvenuta ammissione (o la non ammissione) della domanda al contributo con la quantificazione della spesa ammessa, dell'importo del finanziamento e del termine entro il quale dovranno essere terminati i lavori ed eventuali prescrizioni e ulteriore documentazione da produrre, sarà comunicata in forma scritta ai beneficiari.

Qualora un beneficiario intendesse rinunciare al contributo, dovrà sollecitamente darne comunicazione scritta alla Unione Montana, per permettere l'assegnazione del contributo ad altro richiedente seguendo l'ordine della graduatoria.

9 - ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

L'avvio effettivo di lavori dovrà avvenire secondo le procedure stabilite dal Regolamento Forestale. In ogni caso, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere presentata ai competenti uffici regionali la

comunicazione semplice e all'Unione Montana il riscontro dell'avvenuta presentazione di tale comunicazione.

I lavori potranno essere eseguiti in economia dai beneficiari (direttamente e con l'impiego prevalente di mezzi e attrezzature propri) o **affidati a terzi**, in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Forestale della Regione Piemonte.

L'esecuzione dei lavori dovrà attenersi scrupolosamente alle norme del Regolamento Forestale, a quanto previsto dagli eventuali documenti tecnici (relazione o progetto), alle prescrizioni contenute nella comunicazione di ammissione al contributo e alle indicazioni della direzione lavori.

10 - RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

I lavori dovranno terminare entro un anno dalla data di comunicazione dell'ammissione dell'istanza. Entro 10 giorni dalla conclusione degli interventi i beneficiari devono presentare all'Unione Montana la comunicazione di fine lavori corredata da apposita documentazione comprovante l'avvenuto intervento e la spesa sostenuta (relazione finale, certificato di regolare esecuzione, adeguata documentazione fotografica comprovante lo stato dei luoghi ante e post-intervento).

Le spese tecniche e quelle per i lavori svolti da terzi dovranno essere rendicontate allegando alla comunicazione di fine lavori copia delle fatture quietanzate.

Il controllo finale sarà eseguito dal personale dell'Unione Montana sulla base della documentazione presentata. L'esito della verifica nel suo complesso risulterà da un apposito verbale.

Non è prevista la concessione di anticipazioni e di acconti.

L'importo del contributo erogato a consuntivo non potrà essere superiore alla somma ammessa a preventivo, neanche per eventuali maggiori spese rese necessarie in fase di esecuzione delle opere. Inoltre l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto nel caso in cui l'entità degli interventi accertati e le spese effettivamente sostenute e rendicontate siano inferiori a quanto autorizzato o risultino non ammissibili.

La liquidazione del contributo potrà avvenire esclusivamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale.

11 - MODULO PER LA DOMANDA E INFORMAZIONI

Il modulo per la domanda e copia del presente Avviso sono disponibili presso il sito dell'ente www.umpinerolese.it.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'Unione Montana, telefono 0121.209604.

L'Unione Montana si riserva di modificare ed integrare il presente Avviso per adeguamenti normativi, dandone comunicazione ai beneficiari delle domande eventualmente già ammesse.

Torre Pellice, 03/07/2023

IL DIRIGENTE DELL'AREA
TERRITORIO, CULTURA E TURISMO
Firmato in originale